

## Documento per la consultazione 515/2021/R/com “Completamento della regolazione tariffaria dell'energia reattiva”

### Osservazioni di carattere generale

Il Gruppo Iren esprime il proprio apprezzamento circa la consultazione in oggetto, volta a completare la regolazione tariffaria relativa ai prelievi, ma soprattutto alle immissioni di energia reattiva.

L'attività di completamento della disciplina tuttavia dovrebbe avvenire nel rispetto di alcuni punti cardine, ritenuti fondamentali:

1. Valorizzazione degli *effort* compiuti dai DSO di programmazione condivisa con il TSO e realizzazione di investimenti di controllo della tensione e di gestione dei flussi di energia reattiva tramite **garanzia - dal momento in cui si avvierà la regolazione tariffaria dell'energia reattiva - dell'esonero dall'applicazione dei corrispettivi** (punto 15.7 del DCO);
2. Definizione del **2022** come anno dedicato a:
  - a. opportuni approfondimenti, tramite:
    - i. **tavoli tecnici** congiunti ARERA-Terna-DSO, per analizzare e condividere le **soluzioni** ottimali da porre in essere;
    - ii. avvio di **analisi dei profili di reattiva immessa** degli utenti, individuando *in primis* il contributo offerto da quelli più rilevanti (utenti in MT e produttori), i cui flussi di reattiva e caratteristiche impiantistiche maggiormente possono incidere sulla rete elettrica;
  - b. il coinvolgimento degli **utenti** nella gestione dell'energia reattiva, tramite un processo di loro **sensibilizzazione** anche tramite un supporto attivo del Venditore.

### Osservazioni puntuali

Nel seguito sono riportate valutazioni di carattere puntuale relative ai singoli spunti di consultazione.

#### **S1. Osservazioni in merito all'orientamento di posticipare la data di completamento della regolazione tariffaria dell'energia reattiva all'1 luglio 2022.**

Si condivide la proposta di un posticipo nel completamento della regolazione, per le ragioni peraltro già segnalate nella consultazione stessa.

Tuttavia, si ritiene vi siano alcuni aspetti fondamentali che richiedano un avvio della regolazione posticipato di ulteriori 6 mesi rispetto a quello proposto, vale a dire:

- lato infrastrutture, sono ancora da sviluppare e completare le analisi da parte di Terna di tutte le criticità del sistema, necessarie per condividere i migliori ulteriori interventi/processi da realizzare ai diversi livelli di tensione;
- lato utenti, la conoscenza dei nuovi corrispettivi (e la ricerca e successiva realizzazione per evitarle) richiede un “tempo di consapevolezza” e una contestuale previsione di una fase di monitoraggio, valutabile in almeno 6 mesi da quando gli utenti potranno ricevere le misure dell’energia reattiva immessa.

**S2.** Osservazioni in merito alla valorizzazione del corrispettivo applicato alle imprese distributrici per eccessivi prelievi e immissioni di energia reattiva come valore minimo tra i costi sostenuti in MSD per la regolazione di tensione e costi sostenuti per la realizzazione di apparecchiature di rete per il controllo della tensione e la gestione dell’energia reattiva (compensatori sincroni).

Si comprendono le logiche sottostanti la scelta di valorizzazione dei corrispettivi proposta, che intende di fatto in un’ottica di breve termine intercettare i soli oneri certamente impattanti sui costi del MSD, vale a dire i costi di capitale dei sistemi di compensazione al momento più diffusi sul territorio nazionale, che rappresentano anche quelli attualmente più conosciuti in termini economici e di caratteristiche tecniche.

**S3.** Osservazioni sull’orientamento di valorizzare, in ottica graduale, a partire dal luglio 2022, il corrispettivo per eccessivi prelievi e immissioni di energia reattiva per riflettere i costi dei compensatori sincroni e sulle due opzioni indicate (soli costi di capitale o full cost).

Considerando il necessario processo (condiviso TSO-DSO) di studio analitico delle criticità del sistema e delle soluzioni migliori da porre in essere per superarle, non vi sono al momento elementi di valutazione attendibili per sviluppare considerazioni di medio-lungo termine.

**S4. Osservazioni sulla possibilità di limitare il divieto di immissione di energia reattiva alla sola fascia F3 (pertanto, non verrebbero applicati corrispettivi alle immissioni nelle fasce orarie F1 e F2).**

Si concorda con la proposta, alla luce delle considerazioni esposte in consultazione circa il comportamento della rete e dei profili di tensione tipici, e dell'impatto maggiormente critico delle immissioni reattive in tali ore, già indicato nel rapporto di Terna.

**S5. Osservazioni in merito al coinvolgimento degli utenti nella gestione dell'energia reattiva.**

Si condividono in linea generale le proposte di incentivare la possibilità di abilitare la regolazione locale di tensione da parte dei produttori all'interno della propria curva di *capability* e di responsabilizzare i clienti finali che hanno la disponibilità di dispositivi per il controllo della tensione e dell'energia reattiva.

Tuttavia, occorre garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi intermedi, necessari per traguardare un effettivo e attivo ruolo degli utenti in uno scenario di medio-lungo termine:

- acquisizione di consapevolezza dell'utente: attualmente gli utenti non hanno ancora potuto essere opportunamente informati dell'evoluzione regolatoria (che è in divenire). Pertanto - a eccezione delle aziende appartenenti al settore siderurgico - è ragionevole che non abbiano consapevolezza dei costi sorgenti in relazione all'attivazione dei corrispettivi e quali azioni correttive porre in essere;
- attivazione del dispacciamento locale: i progetti pilota per l'approvvigionamento diffuso dei servizi ancillari ex. del. 352/2021 sono nella primaria fase di elaborazione e dovranno consentire, nel medio-lungo termine, un'ampia partecipazione da parte di tutte le unità di produzione (ivi inclusi i sistemi di accumulo) e tutte le unità di consumo all'offerta di servizi specifici identificati come necessari e utili al funzionamento del sistema da parte dei DSO. Con l'evoluzione di tali progetti, si apriranno le possibilità a un nuovo potenziale mercato concorrenziale e ad un conseguente ed efficace coinvolgimento degli utenti, così come ricercato e auspicato in consultazione;
- ottimizzazione delle scelte tecnologiche: i DSO, d'intesa con i fornitori, stanno progressivamente affinando le soluzioni fattibili e ottimali per le specifiche necessità delle infrastrutture di rete, in funzione delle progressive evoluzioni offerte dall'innovazione tecnologica.

I Venditori giocheranno un ruolo fondamentale nel coinvolgimento attivo degli utenti, che potrà essere proficuamente avviato solo a valle di un congruo periodo di informazione e di monitoraggio, realizzabile tramite un processo che potrebbe prevedere le seguenti fasi:

- Fase 1:
  - inserimento di un messaggio standard da parte dei Venditori nelle fatture ai clienti di questo tenore: *“nel caso in cui la sua utenza abbia una potenza disponibile superiore a 16,5 kW e disponga di un misuratore atto a rilevare la misura dell’energia reattiva da lei immessa, sarà soggetto al pagamento di corrispettivi a partire da xxx. Sul sito del suo Venditore, potrà accedere a una sezione per monitorare le sue immissioni di energia reattiva e simulare i suoi futuri nuovi corrispettivi derivanti da tali immissioni”*;
  - creazione sul sito del Venditore di una sezione dedicata, dove tutti gli utenti oltre 16,5 kW possano, a valle di registrazione, accedere alle simulazioni dei corrispettivi che sarebbero stati loro applicati in funzione dei loro profili di immissione dell’energia reattiva;
- Fase 2:
  - inserimento in bolletta dei quantitativi immessi e la conseguente fatturazione dei corrispettivi;
  - avvio dell’applicazione dei corrispettivi per i punti di prelievo e di interconnessione.

**S6. Osservazioni in particolare in merito ai flussi informativi necessari per garantire la corretta fatturazione senza applicazione dei corrispettivi per eccessivi prelievi o immissioni di energia reattiva, in caso di coinvolgimento degli utenti nella gestione dell’energia reattiva.**

Si rimanda alle osservazioni formulate dall’associazione di appartenenza Utilitalia.

**S7. Osservazioni sull’eventuale differenziazione dei corrispettivi in relazione all’intensità degli impatti delle immissioni e dei prelievi di energia reattiva**

Pur condividendo la maggior precisione e correttezza di un approccio *cost-reflectivity* derivante da corrispettivi differenziati in relazione agli impatti dei flussi di reattiva nella singola zona, si ritiene che tale scelta comporti una maggiore complessità e comprometta la comprensibilità e la prevedibilità dei costi da parte degli utenti.

Si perderebbe infatti l'applicazione di corrispettivi unici nazionali che ha sempre garantito la parità di trattamento economico dell'utente, a prescindere dalla sua ubicazione sul territorio nazionale.

Con specifico riferimento ai flussi di energia reattiva, infatti, due utenti con impianti e comportamenti di consumo/prelievo analoghi potrebbero essere destinatari di corrispettivi differenti, per il semplice fatto di essere ubicati in punti diversi del territorio nazionale, che intrinsecamente avranno differenti caratteristiche ed eventuali criticità della rete gestita dal TSO.

#### **S8. Osservazioni sull'evoluzione della valorizzazione dei corrispettivi.**

Si rimanda a quanto già indicato al precedente punto S3.

#### **S9. Osservazioni sul possibile e di utenti in aree con simile comportamento, ai fini dell'aggregazione delle misure di energia reattiva e dei relativi corrispettivi.**

Si condivide l'approccio a raggruppamenti per "simile comportamento". A tal proposito, si conferma che le elaborazioni redatte insieme a Terna che hanno portato alla relazione condivisa inviata dalla Scrivente ad ARERA ex. det. DIEU 2/2021 sono state appunto formulate partendo da tale modalità di analisi.

Entrando nel dettaglio degli orientamenti contenuti nel DCO, si apprezza e si esprime piena condivisione per quanto riportato ai punti 15.7 e 15.8, dove è indicato l'intendimento dell'Authority di considerare l'installazione e la disponibilità all'esercizio di dispositivi di compensazione presso cabine primarie come motivo di esonero dall'applicazione dei corrispettivi di energia reattiva.

Tale orientamento, generalmente collocato nella sezione delle proposte a medio termine, si intende tuttavia debba essere applicato dal momento in cui si avvierà la regolazione tariffaria dell'energia reattiva immessa, nel caso i DSO possano dimostrare di avere:

- realizzato uno studio della rete in funzione delle specificità della stessa, attuali e previste in futuro, con ottica pluriennale;
- ricercato le soluzioni tecnologicamente più evolute, capaci di offrire servizi ottimali per il tipo di rete e parametrabili in funzione dell'evoluzione della stessa (i.e.: statcom);
- individuato gli interventi secondo i precedenti punti e averli programmati tramite una pianificazione condivisa con il TSO.



Iren S.p.A. - [www.gruppoiren.it](http://www.gruppoiren.it)  
irensa@pec.gruppoiren.it  
Capitale Sociale i.v. Euro 1.300.931.377,00  
Registro Imprese di Reggio Emilia,  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014

È infatti da valorizzare l'effort compiuto dagli operatori - anche in modo proattivo rispetto a disposizioni regolatorie puntuali al momento non del tutto definite – nella direzione di traguardare, con tutti gli strumenti nella loro disponibilità e nel modo più rapido ed efficace possibile, l'obiettivo di contenere i costi per il sistema.

**S10. Osservazioni su eventuali coefficienti semplificati di riporto delle misure MT in AT**

Non vi sono osservazioni.

**Sede Legale**  
Via Nubi di Magellano, 30  
42123 Reggio Emilia  
Tel. +39 0522 2971  
Fax +39 0522 286246

**Uffici di Torino**  
Corso Svizzera, 95  
10143 Torino  
Tel. +39 011 5549111  
Fax +39 011 0703598

**Uffici di Genova**  
Via SS. Giacomo e Filippo, 7  
16122 Genova  
Tel. +39 010 558115  
Fax +39 010 5586284

**Uffici di Parma**  
Strada S. Margherita, 6/A  
43123 Parma  
Tel. +39 0521 2481  
Fax +39 0521 248262

**Uffici di Piacenza**  
Strada Borgoforte, 22  
29122 Piacenza  
Tel. +39 0523 5491  
Fax +39 0523 615297